

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche.
 Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre o trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.
 Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.
 L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza
 cent. 25 per linea, Annuncio in qua-
 dra pagina 15 cent. per ogni linea.
 Lettere non affrancate non si
 ricevono, né si restituiscono ma-
 noscritti.
 Il giornale si vende dal librai
 A. B. B. e dal librai C. B. B.
 e conosci in Piazza Garibaldi.

**Durante l'Esposizione universale il
 Giornale di Udine trovasi vendibile a
 Parigi nei grandi Magazzini del Prin-
 temps, 70 Boulevard Haussman, al
 prezzo di cent. 15 ogni numero.**

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 10 settembre contiene:
 1. R. decreto 12 agosto, che revoca l'abilita-
 zione ad operare in Italia alla Società inglese
The London Assurance Corporation.
 2. Id. 13 agosto, che autorizza l'inversione
 del capitale del Monte frumentario di Vico del
 Gargano (Foggia) per istituire un asilo infan-
 tile in detto comune.
 3. Disposizioni nel personale dell'amministra-
 zione dei telegrafi.

Un appello alla stampa

Il ministro dei lavori pubblici, Baccarini, il
 quale dà segno di essere un bravo uomo e mo-
 stra di volersi occupare seriamente delle boni-
 fiche italiane, calcolando forse, che redimendo
 centinaia di migliaia di ettari di terra italiana,
 sarebbe come conquistare qualche provincia, re-
 dimerla dalla miseria molta gente italiana, e
 rendere più agevole il pagamento delle imposte,
 ha fatto anche un *appello alla stampa italiana*,
 affinché essa si associi a lui a promuovere que-
 ste opere utilissime alla Nazione.

Noi, appunto perchè tantissime volte ci siamo
 di queste cose, come poteva un foglio di pro-
 vincia, occupati, troviamo opportuno questo ap-
 pello, e vorremmo che fosse da tutti ascoltato
 e seguito.

Per questo in memorie, opuscoli ed articoli
 abbiamo stimolato più volte Governo e Provincie
 a fare precedere degli studi regione per regione,
 zona per zona in questo senso, cominciando dalla
 cima delle montagne e venendo giù alla pianura
 e scendendo fino al mare.

I corpi del genio civile e provinciale bene
 diretti con un concetto complessivo, le Associa-
 zioni scientifiche ed agrarie, gli Istituti tecnici
 ed altri, potranno gettare le basi di questi studi,
 additando il da farsi alle pubbliche rappresen-
 tanze ed ai privati.

Messi una volta su questa via, crediamo, che
 la stampa non potrebbe mancare alla sua parte,
 che sarebbe quella di diffondere e volgarizzare i
 fatti e le buone idee.

Bisogna avvezze il pubblico a poco a poco
 ad occuparsi di tale cose, le quali formerebbero
 davvero la buona politica nazionale, la politica
 più opportuna per l'Italia, che ha grandissimo
 bisogno di lavorare e di produrre per ottenere
 la sua redenzione economica.

La stampa stessa guadagnerebbe dal mettersi
 tutta su questa via: poichè, sebbene ci sia an-
 cora pur troppo un grande numero di persone,
 le quali preferiscono che loro si parli di pette-
 golezzi, o politici, o peggio ancora personali, c'è
 però anche la gente seria; la quale crede che
 sia dovere della stampa di trattare soggetti che
 mirino alla pubblica utilità, come noi abbiamo
 sempre procurato di fare, a costo di annojare
 coloro, che non si sentono in grado di pensare
 a nulla di bene.

A noi sembra invece, che se tutta la stampa
 provinciale riservasse la parte maggiore delle
 sue colonne a trattare oggetti di generale uti-
 lità, qualche beneficio ne verrebbe al paese e
 soprattutto si progredirebbe in quella pubblica
 educazione, della quale abbiamo supremo bisogno.

Crediamo che non ultimo vantaggio di una
 stampa simile sarebbe anche quello di attenuare
 quell'andazzo di declamazioni e provocazioni po-
 litiche, che pur troppo si è generalizzato e di li-
 berarci da quel giornalismo frivolo, che è una
 delle pesti italiane e che non esisterebbe, se,
 pur troppo, non fossero ancora in Italia persi-
 stenti quei costumi oziosi, che impediscono alla
 libertà di dare tutti i suoi frutti.

Noi adunque, che non siamo mai stati e non
 saremo partigiani, se non nel senso di preferire
 al governo della cosa pubblica quegli uomini,
 coi quali abbiamo comuni le idee e crediamo più
 atti a fare il bene del paese, siamo grati al
 ministro Baccarini di questo appello fatto alla
 stampa, affinché dessa lo ajuti in quest'opera
 proficua al paese, a cui egli intende dedicarsi.

Sì, noi lo crediamo fermamente: in Italia sono
 ancora molte terre irredente da conquistarsi,
 senza uscire dai confini attuali del Regno; ed
 ancora più ci sono dei cittadini miseri, che a
 giusta ragione domandano di essere redenti an-
 ch'essi; come crediamo, che sia obbligo di chi
 più sa e più può di occuparsi di questa doppia
 redenzione.

Quella cui chiamano questione sociale e che,
 sotto diverse forme, sorge adesso da per tutto,
 non è da sciogliersi no collo violenza, coll' ap-
 pello alla forza brutale, col distruggere le con-
 quiste della civiltà, che formano il patrimonio
 comune della Nazione, o col togliere a chi pos-
 siede; ma bensì collo studiare tutti d'accordo
 di ricavare il maggiore possibile profitto da
 questa terra, che è soltanto politicamente re-
 denta e che domanda di esserlo anche econo-
 micamente e socialmente. Noi siamo del parere,
 e lo abbiamo detto tante volte, che il rinnova-
 mento nazionale lo si debba operare meditata-
 mente, usando di tutti i mezzi da ciò, e che
 anche per le Nazioni, massimamente dopo un
 periodo di decadenza, occorra adoperare quella
selection morale, che fa sì buona prova cogli
 animali e perfino colle piante, e che in questa
 la stampa abbia il suo ufficio. Questo è il pro-
 gresso; e per progredire bisogna volere ed ope-
 rare ed in molti e sempre e dietro alti e larghi
 concetti. Accettiamo dunque intanto l'appello
 del ministro Baccarini.

A. S. E. L'ONOREVOLE BACCARINI
 Ministro dei Lavori Pubblici.

Onorevole Ministro!

La stampa, come noi per parte nostra in que-
 sto medesimo giornale lo diciamo, accetta vo-
 lontieri l'invito di V. E. a trattare soprattutto
 gl'interessi economici ed a promuovere ed aiu-
 tare la redenzione della terra italiana, agendo
 per questo sulla pubblica opinione con validi
 argomenti.

Ottimamente, onorevole Ministro! Antecipa-
 do di anni parecchi il desiderio da V. E. ma-
 nifestato ed al quale tutti fecero plauso, il *Gior-
 nale di Udine*, da vero progressista prima che
 i così detti progressisti fossero un partito, vo-
 lendo redimere una bella parte della terra friu-
 lana dalla siccità che ne brucia i raccolti, e
 della popolazione la quale, ridotta allo stremo
 per mancanza di polenta, va in America a se-
 minare per le cavallette dei deserti della Re-
 pubblica Argentina, ha trattato sotto a tutti gli
 aspetti e con insistenza il tema della irrigazione,
 mediante le acque del Ledra-Tagliamento, del-
 l'Agro udinese fra Torre e Tagliamento.

Se l'E. V. per esempio all'apertura cui ci
 promise prossima di un altro tronco della pon-
 tebbana, potesse spingersi fino a qua, avrebbe
 proprio l'occasione di convincersi, anche dai
 vagoni della ferrovia, che quelle povere zolle
 sarebbero redente davvero, come lo furono quelle
 del Lodigiano, solo che l'acqua le facesse per-
 petuamente verdi di belle praterie ed atte a nu-
 trire belle mandrie.

Che se, cogliendo l'occasione di poter fare un
 viaggio e due servizi, l'E. V. si compiacesse
 altresì di scendere con noi a visitare Palmanova
 ed i nostri porti all'estremità del territorio del
 Regno, vedrebbe altresì, che compiuta fin lag-
 giù la pontebbana, secondo il disegno primitivo,
 si andrebbe anche facilmente a raggiungere la
 ferrovia cui Venezia intende spingere sopra-
 rina fino al Tagliamento; la quale ferrovia, ol-
 tre ai diversi scopi commerciali e strategici,
 avrebbe quello di accrescere il valore di una
 grande estensione di terreni, agevolando l'opera
 della loro redenzione.

E tutto questo, come venne da altri detto a
 V. E. avrebbe anche per effetto di meglio distri-
 buire il lavoro, la produzione e la popolazione
 nel nostro paese e di rafforzare economicamente
 il centro di questa regione verso il confine politi-
 co del Regno, che non si confonde né col geo-
 grafico, né coll'etnografico.

Ma, vuole sentirne una, che a V. E. con
 quelle ottime intenzioni che dimostra, parrà una
 enormità incredibile e La farà gridare appena
 tornata a Roma contro chi ne ha la colpa, per
 lo sberleffo che inevitabilmente versa sul Governo?

Dopo tanti anni, che si lavora, si studia, si
 fa per questa irrigazione, la quale non sarebbe
 che il principio di molte altre, con cui redimere
 metà almeno della pianura friulana, si era giunti,
 col concorso della Provincia, del Comune di
 Udine e di altri Comuni uniti in Consorzio, a
 quella, che non mancava altro, se non di otte-
 nere dal Governo un decreto che confermasse
 la già asserita pubblica utilità per un lavoro
 simile, per dar mano alla costruzione. Con tre
 annate consecutive di cattivi raccolti non era
 poco l'anticipare di un anno questo lavoro, sia
 perchè tutte le lasciate sono perdute, sia perchè
 si potevano così trattenere in patria molti dei
 nostri operai, che per disperati vanno in America.

Ma a Roma ci deve essere una macchina
 tanto irrugginita, forse per la malaria antica,
 fisica e morale, che non va punto; sicchè da un
 anno si batte indarno con tutti i mezzi a quelle
 porte, per avere una simile formalità.

Se tutte le cose in Italia hanno da andare
 così, non si potrà a meno di dar ragione a
 quelli, che dicono il riformare dover consistere
 nel sopprimere.

Però V. E. potrà fare il miracolo e dare una
 spinta a quella macchina irrugginita per met-
 terla in moto. La dia V. E. questa spinta, e Le
 sarà grato uno della stampa, che l'aveva obbe-
 dito prima che avesse parlato.

Dev. mo
 PACIFICO VALUSSI.

ITALIA

Roma. La Gazz. d'Italia ha da Roma, 11: Il
 signor Reussmann primo segretario dell'amba-
 sciata italiana a Parigi è stato traslocato a
 Londra. Ecco il motivo di questo traslocamento.
 L'ambasciata italiana doveva preparare una let-
 tera d'urgenza, e questo lavoro era di compe-
 tenza del sig. Reussmann, il quale ritardò di
 mezz'ora. Il generale Ciakini, al suo ritorno,
 fu adiratissimo del ritardo frapposto alla com-
 pilazione della lettera e biasimò vivamente il
 suo segretario. Il sig. Reussmann se ne risentì
 e gli consegnò il cifrario: quindi parti subito
 alla volta di Roma. Il ministro degli esteri conte
 Corti, posto al corrente della cosa e desideran-
 do di troncare la divergenza insorta fra l'am-
 basciatore italiano presso la repubblica francese
 ed il suo segretario, offrì a questo di essere tra-
 slocato a Londra. L'offerta venne subito accettata.

Assicurasi essere inesatte le notizie con-
 tenute nella corrispondenza da Tunisi all'*Avve-
 nire di Sardegna* intorno alle domande fatte
 dall'onor. Mussi al bey sull'esistenza d'un trat-
 tato franco-tunisino e intorno al patrocinio dal
 Mussi assunto degli interessi d'uno svizzero,
 certo Vandoni, il quale accampa pretese di cre-
 diti verso il bey. Vuolsi che la missione dell'o-
 norevole Mussi consista nella stipulazione di un
 trattato commerciale marittimo. (C. della Sera).

Il *Presente* ha da Roma: Oltre la legge
 elettorale, il ministro dell'Interno presenterà al
 riaprirsi della Camera le modificazioni alla legge
 Provinciale e Comunale, le quali dovranno ve-
 nire discusse immediatamente dopo la legge ele-
 torale. Tali modificazioni consisteranno princi-
 palmente nella nomina del Sindaco per parte
 dei Consigli comunali e nel maggior svincolo
 possibile dei Consigli stessi da quella inutile
 ed odiosa tutela a cui oggi sono sottoposti. In
 quanto al mantenimento delle sotto-prefetture,
 nulla è ancora definitivamente deciso. E proba-
 bile una forte riduzione delle stesse, ma non
 le completa abolizione.

Nella prossima dispensa del *Bollettino uf-
 ficiale* delle nomine saranno pubblicate 54 nomi-
 ne a sottotenente di cavalleria, fatte con R. de-
 creto del 30 agosto p. p.

Si sta studiando la soppressione delle Uni-
 versità di Macerata, Perugia, Urbino, Siena,
 Parma, Sassari e Messina: tale progetto incontra
 però gravi opposizioni.

Il ministero sta progettando, ove le cir-
 costanze politiche lo permettano, un viaggio all'
 estero del re Umberto che si dovrebbe effet-
 tuare l'anno venturo. Prima di tutto si reche-
 rebbe a Londra, ma non è ancora deciso dove
 si recherebbe dopo.

Si ha da Roma 11: Domani verrà pubbli-
 cato il decreto che ricostituisc le Compagnie
 alpine. Saranno 10 battaglioni con 36 compagnie,
 ed una forza totale di 200 ufficiali e 9090 soldati.
 Le sedi dei comandi dei battaglioni sono le se-
 guenti: Mondovì, Bra, Fossano, Torino, Susa,
 Chivasso, Chieri, Desenzano, Verona, Conegliano.
 Le truppe saranno perennemente armate ed equi-
 paggiate come sul piede di guerra.

Il Congresso statistico ferroviario si riu-
 nirà il 2 del venturo mese a Berna.

ESTERO

Austria. Le autorità sono impressionate per
 l'assoluzione degli studenti istriani alle Assise
 di Lubiana. Essi erano imputati d'alto tradi-
 mento come supposti autori dell'affissione di
 scritte patriottiche. I Giurati di Lubiana li assol-
 sero e la popolazione li accompagnò alla Sta-
 zione, rispondendo al grido degli studenti: *Viva
 Lubiana!* colle grida: *Es lebe Istrien, Es lebe
 Italien!*

Francia. Dai dipartimenti francesi arrivano
 numerosi operai, mandati a spese dei principali
 industriali, a visitare l'Esposizione.

Leggiamo nel giornale le *Tablettes d'un
 Spectateur*: In seguito a domanda di parecchi
 deputati repubblicani, il ministro Bardoux si è
 impegnato a presentare al Consiglio dei ministri

la proposta della soppressione del danaro di S.
 Pietro in tutte le chiese della Francia.

Germania. Le fabbriche d'armi della Ger-
 mania hanno ricevute numerose ordinazioni da
 parte della Russia; si tratta soprattutto di mi-
 tragliatrici di modello svedese che, a quanto as-
 sicurasi, sorpassano per la rapidità del tiro ed
 il numero delle palle tutto quello che si è ve-
 duto fino ad oggi.

La *Pall Mall Gazette* ha per dispaccio da
 Berlino: I giornali tedeschi discutono sull'oppor-
 tunità che la Germania acquisti l'isola olandese
 di Curacao, nelle Indie occidentali, per stabilirvi
 una stazione navale.

Turchia. Si telegrafa da Ragusa che Me-
 hemet Ali fu assassinato perchè minacciava i
 capi della Lega albanese di farli fucilare.

La *Politische Correspondenz* è informata
 da Costantinopoli che il nuovo ambasciatore ger-
 manico conte Hatzfeld, prima di sbarcare a Co-
 stantinopoli, si recò a S. Stefano per far visita
 al generale russo Tottleben.

Russia. Un dispaccio da Odessa reca: Lo
 scoppio di oggetti esplodenti sparsi per le vie
 causò il ferimento e l'uccisione di persone e di
 cavalli. Le comunicazioni delle vetture sono so-
 spese. Furono raccolti 3000 oggetti esplodenti.

Serbia. Nei circoli governativi di Belgrado
 si tien dietro con grande apprensione agli avve-
 nimenti che si compiono nelle confinanti pro-
 vincie turche. Parecchi membri del corpo diplo-
 matico avevano chiesto ai rispettivi governi dei
 permessi d'assenza, che furono rifiutati, ingiun-
 gendosi ai medesimi di restar al loro posto. Si
 attendeva anche il ritorno dell'assente rappre-
 sentante dell'Inghilterra, colonnello Goned.

Rumunia. Il *Romanul* di Bucarest smen-
 tisce la notizia recata dai fogli dell'opposizione
 che un nuovo corpo di 15,000 russi abbia oc-
 cupata la Dobrugia per impedirne l'ingresso ai
 rumeni; e aggiunge che gli abitanti della Do-
 brugia hanno disposto delle sottoscrizioni per fe-
 steggiare l'ingresso dei rumeni.

Bosnia. In un telegramma da Vienna il
Daily Telegraph, dopo un cenno sui combatti-
 menti di Bihacs e della Bosnia, leggiamo:

«... L'insurrezione in Bosnia è ben lungi dal-
 l'essere al suo termine. L'annuncio, con compia-
 cenza ripetuto da qualche vostro confratello,
 che cioè la resistenza contro l'occupazione au-
 striaca era quasi cessata, è inesatto, come già
 vi preannunciai nella scorsa settimana che sa-
 rebbe accaduto. E' vero che le truppe imperiali
 sono raramente sconfitte, ma nel loro avanzarsi
 sono continuamente molestate da questi piccoli
 scontri che hanno un effetto demoralizzante.
 Sono obbligate a stare continuamente all'erta.
 Ad assicurare le comunicazioni sono necessarie
 marcie e contro marcie, e ne risulta, non solo
 una perdita di tempo, ma anche un diradamento
 nelle file per l'eccessiva fatica e per le malattie».

Più oltre il corrispondente del foglio inglese
 soggiunge: «La presente campagna richiama
 alla mente quella dei francesi in Africa e quella
 dei russi nel Caucaso. Il nemico è invisibile, le-
 ppe ogni giorno fa sentire la sua presenza. Si
 debbono fare delle riconoscizioni con grandi corpi
 di truppa, cosicchè a poca distanza dalla colonna
 principale non v'ha un pollice di terreno che
 non sia occupato da piccoli distaccamenti. Pa-
 cificamente non v'è da ottenere proprio nulla.
 La popolazione fa orecchie da mercante alla
 persuasiva, alle minacce».

America. Nei circoli politici di Costantino-
 poli corre voce che da quando gli inglesi occu-
 parono Cipro, il governo degli Stati Uniti d'A-
 merica si dà molta premura per acquistare una
 stazione marittima sulle coste della Soria, nella
 Provincia di Tripoli.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

**Il Foglio Periodico della R. Prefet-
 tura di Udine** (n. 76) contiene:

(Cont. e fine)

677. *Avviso d'asta.* Caduto deserto l'esperi-
 mento tenuto presso il Municipio di Arta per
 la vendita di 3000 piante circa abete esistenti
 nei boschi in Carinzia Valbertas, Lanzo, Val-
 dolce e Cordino, e 1300 metri cubi di faggio, nel
 23 corrente avrà luogo in quell'ufficio un se-
 condo esperimento d'asta.

678. *Avviso d'asta.* Il 21 corr. avrà luogo presso
 il Municipio di Arta pubblica asta per la ven-
 dita al miglior offerente delle piante abete del
 bosco Algeri nel preventivato approssimativo
 n. di 3640.

679. *Avviso d'asta.* Il giorno 19 corr. presso

la cancelleria del Tribunale di Tolmezzo coll'intervento dei sindaci al fallimento del fu Pietro Ciani si terrà pubblica asta per la vendita di merci, mobili ecc. L'asta verrà aperta sul dato di 1. 200.

680. *Avviso d'asta per vendita conti immobili.* L'esattrice comunale di Udine fa noto che il 19 ottobre p. v. presso la r. Pretura del II mandamento di Udine si procederà alla vendita a pubblico incanto dei beni immobili siti in Lestizza, Villacaccia, Nespolo e Sclauonicco appartenenti a ditte debitrice verso l'esattrice stessa.

681. *Avviso.* La r. Prefettura di Udine avvisa che nella sala municipale di Codroipo è depositata la carta corografica del perimetro consorziale corredata della relazione del prospetto dei comuni che fanno parte del comprensorio consorziale colla superficie ed imposta fondiaria principale (terreni e fabbricati) dei beni inclusi nel detto comprensorio, ossia perimetro consorziale riflettente la difesa lungo la sinistra sponda del Tagliamento dichiarate di II categoria. Chiunque creda avervi interesse potrà far pervenire gli opportuni richiami alla detta Prefettura fino al 30 ottobre.

682. *Convocazione di creditori.* Nella procedura pel fallimento di Battistella Valentino di Spilimbergo, il Tribunale di Pordenone convoca avanti al giudice delegato i creditori tutti, i sindaci ed il fallito, nel giorno 3 ottobre p. v. per deliberare sulla nomina di un terzo sindaco.

683. *Avviso di concorso.* A tutto 25 corr. è aperto presso il Municipio di Gonars il concorso ai due posti di maestra delle scuole miste di Fauglis e Ontagnano, cui è annesso lo stipendio di lire 550.

Atti della Deputazione provinciale

Seduta del giorno 9 settembre 1878.

— Riuscito senza effetto per mancanza di aspiranti l'esperimento d'asta 9 corrente per l'appalto dei lavori di riporto del ponte sul Degano, venne indetto un nuovo esperimento che avrà luogo il giorno 16 corrente, come d'avviso già pubblicato.

— Venne approvata la perizia suppletoria estesa dall'Ufficio Tecnico provinciale per l'esecuzione di alcuni lavori addizionali occorrenti pel compimento delle opere di riparazione al ponte sul torrente Fella, verso la preavvisata spesa di L. 1700.

— Costatato che nelle maniche Baldini Maria e Cucchini Domenica concorrono gli estremi di legge, furono assunte le spese della loro cura e mantenimento a carico provinciale.

— Venne autorizzato il pagamento di L. 992,64 a favore di Peschiutti Luigi per lavori di riporto eseguiti nel fabbricato ad uso Collegio Uccelli.

— A favore della Direzione del Civico Ospitale di Palmanova venne disposto il pagamento di L. 2067,70 in rimborso spese di cura e mantenimento maniche povere della Provincia durante il mese di agosto a. c.

Furono inoltre nella stessa seduta discussi e deliberati altri n. 49 affari; dei quali n. 17 di ordinaria amministrazione della Provincia; n. 22 di tutela dei Comuni; e n. 10 d'interesse delle Opere Pie; in complesso affari trattati n. 56.

Il Deputato Provinciale

I. DORIGO

Il Vice-Segretario
F. Sebenico.

La Commissione eletta dal Consiglio provinciale per esaminare il quesito se fosse conveniente fondere l'ufficio tecnico provinciale in quello governativo, terminò il suo studio ed elesse a relatore il cav. Facini, il quale sta già elaborando colla nota sua competenza il rapporto da inviarsi al Ministero, dopo l'approvazione del Consiglio provinciale.

La Commissione venne nell'avviso che si lascino le cose come stanno, poichè la fusione non recherebbe né rilevanti economie, né relativi vantaggi. Il quesito del ministro Baccarini avrebbe avuto molta importanza se non si limitasse unicamente a chiedere una opinione sul riunire o meno i due uffici tecnici, ma si avesse spinto più in là, vale a dire avesse manifestata la intenzione di decentrare alcuni servizi che ora con incomodo di tutti si fanno alla capitale.

Si parla sempre di semplificare, ma alle parole non succedono mai i fatti. Nessuna amministrazione più di quella dei lavori pubblici dovrebbe e potrebbe accordare maggiori poteri alle autorità locali. I lamenti sono giustificati, e lo sanno coloro che devono attendere mesi e mesi per ottenere il permesso di derivare sia pure una piccolissima dose d'acqua.

Il Consiglio Comunale si riunirà nuovamente il 27 del corrente mese, onde discutere e votare il bilancio preventivo per 1879 e trattare qualche altro oggetto di secondaria importanza.

Ferrovie Pontebbana. Ieri ebbe luogo la visita di collaudo del tronco della ferrovia Pontebbana da Resiutta a Chiusa Forte, alla quale presero parte il sotto-commissario cav. Bartolini per incarico avuto dal Ministero dei lavori pubblici, ed i rappresentanti dei diversi servizi attivi delle strade ferrate dell'Alta Italia. Il Ministero stesso ha autorizzata in massima la pronta successiva apertura del detto tronco al pubblico servizio, qualora, come ritenesi, nulla sia risultato in contrario dalla visita di collaudo.

Una gita al Torre è fra gli oggetti al-

l'ordine del giorno della seduta di Consiglio dell'Associazione Agraria Friulana il giorno 16 corr.

Le cose improvvisate riescono soventi volte meglio delle predisposte di lunga mano, ed è intenzione di più d'uno dei Consiglieri di deliberare e fare la gita nello stesso giorno. Limitandosi a visitare la parte superiore a Udine dei ripari e imboscamenti, costruiti con tanto effetto dal Consorzio Torre, la gita potrebbe prolungarsi fino a Zompitta a vedere che cosa vi fa il Consorzio Reale, e come procede il lavoro della pescaia.

La Presidenza dell'Associazione farebbe bene a tenere in pronto qualche omnibus, e una gita così utile non potrebbe a meno di riuscire anche gradita, se in buona compagnia come non è a dubitarsi, e contrabbandierebbe tante gite alpine che si fanno, forse con troppo disagio, e con minori risultati, e alle quali tanta gente matura non si trova in grado di prendere parte.

Qualche abitante lungo il Tagliamento, il Medun, lo Zelline farebbe cosa buona a parteciparvi, poichè i lavori del Torre, di poca spesa e di risultati incredibili, potrebbero essere molto utilmente imitati lungo quei torrenti.

Sulle declino e quartesi, che si pagano tuttora in Friuli, i lamenti sono molti e spesso avremmo anche noi lettere che c'invitavano ad occuparci della questione.

Il desiderio che si proceda all'affrancamento è giustissimo, ed il Ministro Mancini aveva da parte sua presentato il relativo progetto al Parlamento. Ma la Camera discusse ed approvò solo il primo articolo, che tendeva unicamente a prorogare i termini, e sospese il resto su proposta del relatore Cordova, ostile alla proposta ministeriale.

Ora si vorrebbe che, al riaprirsi delle toriate parlamentari, il Guardasigilli Conforti ripresentasse il progetto, e noi facciamo voti perchè i nostri deputati si adoperino per raggiungere questo scopo.

Gli allievi del Pio Istituto Turazza a Caneva.

Ci scrivono da Caneva:

Quei solerti, bravi e benemeriti amministratori, che sono il Sindaco e il Segretario di Caneva, dimostrarono splendidamente in qual pregio deve esser tenuta la filantropia e umanitaria istituzione di quel vero sacerdote di Cristo che è il cavalier Quirico Turazza. Sarebbe ozioso che io parlassi di questa mirabile istituzione, modestamente incominciata e fatta, direi quasi, gigante, dopo soli 20 anni di vita, conosciuta splendidamente da tutta Italia, venerata da tutto il mondo civile, eccetto da coloro che maggiormente dovrebbero venerarla, forse per gelosia, forse per livore verso quel Pio che educa i suoi allievi nei santi principi di amore verso la patria e di rispetto alle sue libere istituzioni, che essi mostrano, così spesso, e poco cristianamente, di avversare. Nelle vacanze autunnali questi allievi guidati dal loro padre (che tale per essi si dimostra il cav. Turazza) e da bravi istitutori, fanno delle gite, compiendo un itinerario prefisso.

Venuti a conoscenza che gli allievi si sarebbero fermati due notti a Caneva, quel Sindaco e Segretario fecero un caldo appello ai loro amministratori, e, conveni d'irlo ad onore del vero, da tutti i signori e dall'operosa e intelligente popolazione vennero mirabilmente assecondati. Tutti indistintamente fecero a gara per ospitare splendidamente quei giovanetti, prodigando loro cure e carezze, da riuscire cosa assai toccante. Tutti si mossero a festeggiare quei bravi giovanetti e tutti furono meravigliati della spigliatezza, della svegliata fisionomia e della rara perizia con cui quei giovani soldati eseguirono le più intralciate evoluzioni militari, perchè con saggio consiglio l'Istituto è organizzato in tutto e per tutto alla militare. Era una cosa stupenda veder fanciulletti di otto anni gareggiare con i compagni di dieciotto in bravura, precisione e ardore marziale. Quanta gioventù tolta al vizio, all'abbruttimento e ridonata alla società; quanto bene a questa società da un uomo solo!

Per darvi un'idea del come furono accolti, mi basterà accennare che alla rappresentazione data da i più scelti di questi giovanetti in un teatro improvvisato per cura di alcuni giovanotti di Caneva, v'intervennero una numerosa schiera di spettatori e di gentilissime spettatrici anche dai vicini paesi, e, quantunque il prezzo d'entrata fosse modicissimo, venne raccolta l'egregia somma di L. 208.

Addito il Comune di Caneva ad esempio di quanto dovrebbero fare i Comuni nei quali si ferma la simpatia comitiva, quantunque io lo creda superfluo, conoscendo assai bene i nobili sentimenti delle popolazioni di questo mio nobile Friuli, a nessuno secondo, quando si tratti di opere generose, di sentimenti umanitari.

P.S. Sento, mentre scrivo, che i Comuni di Polcenigo ed Aviano imitano quello di Caneva. N'ero sicuro.

Società di Mutuo Soccorso ed Istruzione fra gli Operai di Udine. Lotteria di Beneficenza.

Offerte in Oggetti.

Pittini Marianna, 2 porta-candele di latta con riverbero — Pittini, fratelli, 1 tipografia portatile — Rizzi, fratelli, 2 bottiglie Asti e 1 fiasco Barbera vecchio — Molin-Pradel Luigi, dono per 1 dolce — Ermacora Giuseppe, 1 quadro con ritratto delle LL. MM. — Toniolo dott. Pietro, 2 vasi di porcellana per fiori — Fenili Raffaele, 1 bottiglia vino bianco — Rossi Italia, 1 barchetta di porcellana — Gallizia Antonio,

2 pacchi polvere di riso profumato — Liesch Grazioso, 1 torta — Basevi, fratelli, 1 camicetto da signora — N. N., una scatola da colli carta — Fadelli Giuseppe, 1 cestello di paglia, 1 scatola da colli, 1 cestello di carta posta o 1 ombrellino seta — Zaccolini G., 1 berretto di seta nero — Berghini Eugenio, 2 fotografo da gabinetto — Mocenigo Carlo, 1 cappello di tela cerata — Basevi, fratelli, 10 fazzoletti cotone — Cantoni Luigi, 1 macchina per caffè, 1 pira da travaso di latta e 1 grataiolo — N. N. 5 volumi assortiti — Moro Alessandro, 2 bottiglie Vermut — Fabris Angelo, 2 bottiglie China, 2 tamarindo e 2 elixir Coca — Mulinaris Andrea, 2 piccioni — Bearzi Pietro fu Pietro, 3 pelli con lana — Hocke Emanuele, 1 vaso per tabacco, 1 portazigari, 1 portazolfanelli, 1 zuccheriera, 1 bicchiere argentato e 1 servizio per rosolio — Giulia ved. Cosattini, 1 scatola mortadella di Bologna — Zuccherero, fratelli, 1 paio calzoni di tela e 2 gilet di panno — Perulli e Gaspardis, 1 scatola con 6 colli lino e 3 cravatte — Carlini Valentino, 6 catene d'orologio d'acciaio e d'ottone — Berti Giovanni, 3 cravatte di seta — Schiavi-Zuliani Anna, 1 fisciù, 1 collo con polsini, 3 paia guanti seta — Merluzzi Laura, 1 bottiglia vino moscato e 6 pezzi di musica assortiti — Berletti Luigi, 13 stampe diverse 10 opuscoli assortiti e 2 pezzi di musica — Seitz, libraio, 13 stampe assortite, 6 bocce in inchiostro, 17 libri diversi, 2 quartine di carta, 1 porta carte e 200 envelops — Alessio, fratelli, 3 candelotti di cera — Comelli, farmacista, 1 gabbia di filo-ferro, 2 vasi farina latte e 2 bottiglie Fernet Branca — Sartoretto Michele, 2 candelieri d'ottone, 1 cucchiaino stagno — Di Lenna Nicolò, 4 stampe assortite — Anderloni Domenico, 4 bottiglie Laspina bianco — Pelizza Paolina, 1 pezza di cordella — Bonanni Gio., 1 quadro — Pieri Velen — Zuratti Valentino, 1 bina di pane — Baldo prof. Francesco, 1 paio scarpette — Marigo Carlo, 1 libro di divozione e 1 calamaio — Pagnutti Eugenio, 2 volumi — Caffè-Bastian, 2 bottiglie vino di Val d'Inferno — Braida Gio. Batt., 2 volumi — I promessi sposi e poesie del Giusti — Pavan Giacomo, 1 paio scarpe — N. N. 1 tappeto per sedia — Fasser Antonio, 9 volumi — Piani Francesco, 1 bottiglia vino comune — Morandini Ugo, 2 volumi — Povera Giovanna - 10.000 franchi di mancia — Zamparo Maria, 1 vaso di porcellana — N. N., 1 piccolissimo divano — Guilermi Santina, 2 sciabole — Sante Teresa, 1 poggia carte di terraglia — Folla Pietro, 1 cornice per ritratti, 2 collane con croce e 1 paio orecchini. (Continua).

Rettifica

Negri fratelli 1. 1. — invece di Nigris fratelli Fornera famiglia 1. 5 — invece di 1. 1.

NB. Ad evitare le male interpretazioni di qualche dimenticanza, a cui fossero incorsi i Sotto-Comitati istituiti pel ricevimento dei doni destinati alla Lotteria di Beneficenza disposta pel giorno 15 corrente, si rinnova l'avvertimento, che i donatori possono consegnare le proprie offerte alla Segreteria della Società Operaria a tutto il 14 corrente dalle ore 7 ant. alle ore 7 pom.

Udine, 12 settembre 1878

Il Comitato Direttivo.

Rammentiamo che questa sera, alle ore 7, nei locali della Società Operaia, ha luogo una riunione, a cui sono invitati ad intervenire tutti coloro che intendono di partecipare al Banchetto che sta organizzandosi fra i soci della Società stessa.

In tale riunione, il Comitato promotore comunicherà le sue proposte, sulle quali dovranno deliberare definitivamente gli intervenuti.

Dono. La signorina Elisa Tarussio, maestra di disegno, autrice del ritratto del già presidente della Congregazione di Carità, Carlo Facci, che si vedeva nei giorni passati alla libreria Gambierasi, con gentile pensiero lo affidò in dono alla Congregazione di Carità.

Sulla ferrovia da Udine a Palma si è tanto discusso eziandio in questi giorni da sperare che finalmente si faccia un passo innanzi in favore di una impresa che si rende sempre più necessaria per la nostra città.

La domanda che noi facciamo è che il progetto tecnico elaborato ormai da tanti anni dall'ing. Chiaruttini sia tosto riveduto ed inviato quindi al Ministero per la necessaria approvazione.

Ciò fatto, non vorrà il deputato al Parlamento pel Collegio di Udine occuparsi perchè il piccolo tronco sia inserito tra quelli compresi nel progetto-omnibus pendente ora innanzi alla Camera?

Facciamo osservare all'on. Billia che nè lui nè la così detta progresseria con lui hanno sinora fatto nulla pel Friuli, ad onta delle cento mille promesse. Non si è potuto avere nemmeno il decreto di pubblica utilità pel Ledra. E si deve molto anche a ciò se il partito felicemente regnante, perde ogni giorno fautori anche tra noi, per cui se l'on. deputato di Udine dimostrasse la sua influenza in favore della ferrovia di Palma, gioverebbe non solo alla città, ma anche al suo stesso partito.

In proposito dei tramways, di cui abbiamo parlato nel nostro giornale, per le prime applicazioni, che potrebbero avere nel Veneto orientale, citiamo alcune parole dell'*Annuario scientifico* cui gli signori Grisprigni, Trebellini e Treves condussero al quattordicesimo anno con un favore che li onora.

Vi si dice, che la *trazione meccanica* sui tramways, avendo una soluzione pratica, come si sta ottenendola in America ed anche in Italia, darà un grande valore a siffatte strade, che sono destinate a completare le maggiori reti. E dice per lo appunto: «I servizi che le strade di ferro americane sono destinate a rendere, oltrepassano la zona urbana delle nostre città; e si tende sempre più a farne delle ferrovie d'interesse locale, le quali circolando sul fianco delle strade ordinarie, avranno quodochessia a riunire fra loro, per mezzo di una serie di piccole linee costruite economicamente ed economicamente esercitate, i villaggi, le borgate e le piccole città. E così non saranno più prive del beneficio di una ferrovia nelle località rimaste fuori delle grandi arterie di comunicazione, ne saremo costretti a prolungare per gran numero di chilometri le ferrovie dispendiose. Sotto questo punto di vista l'avvenire dei tramways si presenta assai lusinghiero, e colmerà una lacuna economica, ed anzichè presentarsi in concorrenza alle linee di ferrovie esistenti, ne diventa il necessario ausiliare contribuendo ad aumentare il traffico. E dunque opera saggia e di buona economia la ricerca dei mezzi atti a perfezionare i tramways».

Dice quindi di quello che si fa per trovare un motore più economico, più potente e più rapido dei motori animali: e menziona le nuove macchine inventate in America per questo. Le prime esperienze riuscirono molto bene, ma poi quelle macchine si vennero anche perfezionando. Calcola poi un notevole minor costo delle macchine a vapore speciali per questi tramways ed una maggiore notevolissima velocità, e la possibilità di superare delle pendenze ecc. Insomma è cosa da studiarci sopra, perchè queste nuove agevolzze portate alle comunicazioni mediante i tramways gioveranno sotto a tutti gli aspetti e superando le distanze con poca spesa relativa renderanno grandi servizi all'economia dei nostri paesi.

Il ponte sul Cellina. Oggi, come già abbiamo annunziato, si inaugura solennemente sul torrente Cellina in Montebelluna il ponte in ferro costruito dalla ditta Tardy Galopin-Sue Jacob di Savona.

Ovariectomia. Dobbiamo registrare un'altra di queste gravissime operazioni, eseguita martedì scorso nel nostro Ospitale civile dal distinto chirurgo dottor Franzolini. Sentiamo che l'operazione trovò in buone condizioni e dà speranza di perfetta guarigione.

Disegni solari. Abbiamo veduti alcuni disegni a due colori ottenuti dal nostro concittadino sig. Giovanni De Ponte con un sistema suo particolare, facilissimo ad imitarsi. Il sistema consiste nel prendere un cartoncino colorato, in violetto o celeste, nel disporre sopra lo stesso il frastaglio del disegno che si vuol riprodurre (e al caso si possono anche disporvi foglie, fiori o pianticelle prima compresse), nel ricoprire il tutto con un vetro e nell'esporsi poche ore al sole. Il sole smunterà tutta la parte del cartoncino non ricoperta dal frastaglio; lasciando il disegno di questo perfettamente colorato nella tinta carica originaria. Così senza alcuna fatica, anzi procurandosi un passatempo, si hanno dei graziosi disegni fedelmente eseguiti per opera quasi esclusiva di quel gran pittore che è Febo. Ci congratuliamo col Sig. De Ponte, i cui esperimenti lo hanno condotto ad una scoperta, la quale se non ha il merito del fonografo di Edison, ha per altro quello di mettere alla portata di tutti un gentile ed artistico divertimento.

Smarrimento di un portafoglio. Certo R. V., il 10 and, ritornando dall'Ufficio Esattoriale, sito in Via Daniele Manin, e percorrendo Via Cavour smarrirebbe il proprio portafoglio, usato, di pelle giallognola, contenente circa 1.90 in Biglietti di Banca ed un biglietto di questo Monte di Pietà. Chi lo avesse trovato farà opera onesta portandolo al locale Ufficio di P. S.

Incendio. Verso le ore 7 pom. del 10 and. in Rivolto, il fuoco, sviluppatosi dapprima in un fienile di proprietà di Commisso Antonio, ed indi propagatosi all'attiguo fabbricato di Baracetti Angelo, distrusse l'uno e l'altro, ad onta del pronto accorrere dei Reali Carabinieri, Guardie Doganali, e di molti di quelli abitanti, i quali però riuscirono ad impedire che si estendesse all'abitazione del Commisso. Il danno ascende in complesso a lire 4450.

Altro incendio avvenne, in Cordenons, l'8 and., il quale cominciò in un fienile si estese alla stalla sottostante ed all'attiguo magazzino, locali tutti di proprietà di Vincenzo Paschini. Questo ebbe quindi a risentire un danno di lire 4500, avendogli le fiamme anche distrutto del fieno, della paglia, delle legna, dello strame e una botte contenente 500 litri d'olio. Se non succedessero maggiori guai, lo si deve al valido aiuto prestato dai molti accorsi.

Rivolta alla forza pubblica. In Porpetto, essendo insorta una rissa tra i fratelli M. S. D. e F. A., i Reali Carabinieri si intrombarono per pacificarli. Ma in quel mentre certo F. V., alquanto brillo, afferrò improvvisamente un Carabiniere pel collo dandogli un pugno. Non ebbe però a fare molto il gradasso perchè subito venne tratto agli arresti.

Furto. Nella località montuosa detta Raut, in pertinenza del Comune di Frisanco, pascolavano 100 pecore di proprietà di vari individui. Come di consueto nessuno guardava la mandria solo di tratto in tratto i soci si recavano colassù.

a fare le ordinario loro visita. Senonchè la mattina del 30 agosto p. p. trovarono un'ammanco di 70 pecore. Le indagini fatte per vedere se si fossero disperse o precipitate nei burroni riuscirono vane.

FATTI VARI

Il ministero della guerra ha bandito un concorso ad esami per 9 posti di aspirante aiutante ragioniere geometra del Genio, coll'annuo stipendio di lire 1200. Gli esami avranno luogo nella prima quindicina del p. v. novembre, presso il comitato di Artiglieria e Genio in Roma. I giovani che desiderano prendere parte a questo concorso, presentandosi ad uno qualunque dei Comandi di Distretto militare, riceveranno comunicazione dei programmi in base ai quali avranno luogo gli esami.

CORRIERE DEL MATTINO

L'orizzonte politico accenna a rabbuiarsi nel modo più minaccioso. Oggi infatti si annunzia che i russi riarmano le batterie di Kustendgie e che le truppe russe le quali stavano per ritornare in patria, hanno ricevuto contrordine. Inoltre la Russia ha mandato al governo serbo il consiglio di non disarmare, promettendo di continuare a pagargli il sussidio. A tutto questo è da aggiungersi che il gabinetto d'Atene ha ordinato l'immediato ritorno sotto le bandiere degli ufficiali, sotto-ufficiali e soldati in congedo, e l'*Enikon Pneuma* dice che gravi ragioni devono aver consigliato al governo tale provvedimento. Il Montenegro dal canto suo affretta i suoi preparativi e si accinge ad entrare in campo contro la Lega Albanese.

Si crede forse giunto il momento di dare alla questione d'Oriente uno scioglimento radicale? È probabile; tanto più che oggi è confermata la scoperta a Costantinopoli d'una congiura in favore dell'ex-sultano Murad, e si rivela sempre più il dilatarsi del principio dissolutivo che ha invasa la Turchia. I popoli che la compongono sono peraltro meno che mai disposti a lasciare che altri li mercanteggi come pecore. La Bosnia e l'Erzegovina informano, ove le cose sembra che continuino ad andare piuttosto male per gli austriaci. Tanto è vero che oggi il *Pester Lloyd* parla della possibilità che l'occupazione si limiti «per ora» ai paesi conquistati, riconoscendo così quanto arduo e pericoloso sarebbe il procedere nella malaugurata impresa.

— La *Riforma* si dichiara pronta a sostenere qualunque nuova imposta, anche ad un indugio dell'abolizione del macinato, purché provvedasi agli armamenti.

— L'Italia pubblica il decreto della ricostituzione del Ministero d'agricoltura.

— La *Lombardia* ha da Roma 11: Malgrado il desiderio espresso da alcuni giornali, le guardie di Sicilia non verranno aumentate, per l'epoca della visita che faranno all'isola il Re e la Regina.

Stanotte, in Casoria, Afragola e dintorni, è scoppiato un terribile uragano. Furono alcuni morti e non pochi feriti. Molti tronchi ferroviari ebbero dei guasti considerevoli, cosicché la viabilità è interrotta.

In seguito alle voci sparse in questi giorni sull'attitudine della Francia circa la questione di Tunisi, il Governo italiano avendo dato spiegazioni diplomatiche, ne ottenne dal Governo francese delle rassicuranti. Il Gabinetto di Versailles ha riconosciuto all'Italia il diritto ad un compenso a Tripoli, nel caso che esso ne ottenesse a Tunisi.

— *Verona* 12. In seguito all'annuncio improvviso che sabato arriveranno qui i sovrani, il Municipio prepara un solenne ricevimento. Avrà luogo una gran tombola nell'anfiteatro, per la quale saranno emesse cinquantamila cartelle gratuite.

— Scrivono da Ragusa all'*Indipendente*: Il presidio turco uscito da Trebinje essendosi unito alle truppe austriache, insieme procedettero all'attacco della piazza. Un solo villaggio fece fuoco sulle truppe, che ebbero 27 tra morti e feriti. Ieri il generale Poppenheim, Suleiman pascià e questo console generale ottomano Danish effendi entrarono a Trebinje.

Roma 12. La notizia che il governo italiano abbia chiesto spiegazioni alla Francia circa alla questione di Tunisi e ne abbia ottenuto delle rassicuranti è priva di ogni fondamento. È inesatta quindi anche la voce di compensi a Tripoli per l'Italia di fronte a quelli che otterrebbe la Francia a Tunisi. (Adriatico).

Vienna 12. I giornali annunziano che i rapporti tra l'Inghilterra e la Russia sono molto tesi in seguito alla questione dell'Afganistan. A ciò viene attribuita dai giornali la sospensione della partenza delle truppe russe dai dintorni di Costantinopoli. È giunta oggi a Vienna la domanda della Grecia per la mediazione delle Potenze. (Id.).

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Firenze 12. Stammane è giunto il Principe Amedeo. Fu ricevuto alla Stazione dal ministro De Sanctis, dal gen. Medici, da tutte le Auto-

rità civili o militari, e dalle notabilità di Firenze. Grande folla applaudì il Principe, che fu visibilmente commosso dall'accoglienza. Le truppe erano schierate sulle Piazze e sulle Vie.

Berlino 11. Il *Reichstag* elesse Fokembek presidente con 240 voti contro Frankenstein che n'ebbe 114. Furono eletti vice-presidenti Stauffenberg nazionale liberale e Hohenlohe del partito dell'Impero tedesco.

Londra 11. Avvenne un'esplosione nelle miniere di carbone presso Newport. Vi furono parecchie vittime.

Londra 11. Il *Times* ha da Costantinopoli: I Russi a Kustendgie riarmano le batterie. Gli ordini di partenza delle truppe sono contramandati. Il *Daily News* ha da Vienna: I telegrammi privati confermano la scoperta a Costantinopoli d'una cospirazione a favore di Murad, ad istigazione degli ulema. Furono fatti 120 arresti.

Belgrado 11. La Russia consigliò la Serbia a non disarmare, promettendo di continuare a pagarle i sussidi.

Firenze 12. Oggi ebbe luogo l'inaugurazione del Congresso degli orientalisti alla presenza del Principe Amedeo. Desanetis, Amari e Degubernatis pronunziarono discorsi che vennero applauditi. Fu dichiarato aperto il Congresso in nome del Re. Vi furono applausi al Re ed al Principe. All'arrivo ed alla partenza, il Principe venne applaudito fragorosamente. Il Principe ha visitato la mostra orientale.

Roma 12. In seguito a parecchi casi di eccidio dei cattolici nella penisola dei Balcani, il Papa incaricò il cardinale Nina di richiamare l'attenzione delle Potenze su quei fatti, chiedendo la loro protezione per i cattolici.

Vienna 12. L'ufficiale *Presse* pubblica un articolo che tende a dimostrare l'opportunità, anzi l'urgenza, che tutte le potenze europee abbiano a cooperare alla pacificazione della Turchia, effettuando nell'interesse comune le deliberazioni del trattato di Berlino. Essa soggiunge che alla lega rivoluzionaria ottomana è d'uopo opporre una lega europea.

Brood 12. Si assicura che le mosse preparatorie delle truppe d'occupazione sono finite e che tutti i corpi prenderanno tosto simultaneamente l'offensiva. Ieri si parlava di una vittoria che il generale Szapary avrebbe riportato; ma questa notizia non si è finora confermata.

Pest 12. Il *Pester Lloyd* annunzia che l'occupazione si fermerà per ora ai paesi già in potere delle truppe austriache. In questo caso verrebbe richiamato un corpo d'armata.

Seraievo 12. Gli assassini del console Perrod vennero scoperti. Nel distretto di Busovaza ed in quello di Seraievo si sono manifestati dei casi di epizoozia.

Londra 12. Corre voce che il governo faccia preparativi per l'annessione dell'Afganistan.

Atene 12. La Grecia comincia a tradurre in atto le misure riguardanti la mobilitazione dell'esercito. La Turchia resiste a tutte le trattative di conciliazione.

Costantinopoli 12. Regna vivo fermento.

Vienna 12. Ogni deliberazione intorno ai progetti della ferrovia Sissek-Novvi viene differita fino all'apertura del parlamento. Mancano ulteriori dettagli sugli ultimi fatti d'armi avvenuti a Kluic e Bihac. Sono arrivate alla propria destinazione quasi tutte le truppe raccolte a mezzo della seconda mobilitazione, e l'esercito d'occupazione ottenne quindi i richiesti rinforzi.

ULTIME NOTIZIE

Vienna 12. La *Politische Correspondenz* ha i seguenti telegrammi:

Costantinopoli 12. Tra l'ambasciatore russo Labanoff e Savlet pascià hanno luogo attivi negoziati per la liquidazione dell'indennizzo di guerra. Un risultato si ottenne già nelle trattative concernenti la restituzione dei prigionieri di guerra e la rifusione delle spese per loro mantenimento. Prima saranno consegnati i prigionieri europei, indi gli asiatici. In seguito all'assassinio di Mehmet Ali pascià, Osman pascià o Dervisch pascià sarebbe designato quale commissario per la pacificazione dell'Albania, e prenderebbe il comando di un corpo d'armata di 32 battaglioni, che si concentrerebbe in Kosovo. Attesi i massacri che hanno luogo in Albania, 25 battaglioni saranno spediti a Giacova, dove fu ucciso Mehmet Ali. Una commissione discute seriamente il progetto relativo alla creazione di un fondo annuo di 600,000 lire turche per il ritiro del *Caimè*.

Belgrado 12. La Russia aveva determinato il governo serbo a sospendere il licenziamento delle milizie fino che si fossero stabilite più pacifiche condizioni nella penisola dei Balcani, offrendosi a continuare alla Serbia il versamento dei necessari sussidi. Intanto il governo serbo si rifiutò di evacuare i luoghi pertinenti alla Bulgaria ed occ patì dalle truppe serbe, prima della ufficiale costituzione del Principato bulgaro.

Vienna 12. Il *Fremdenblatt* rileva che, il giorno 28 corrente *Philipovich* trasporterà il quartier generale da *Serajevo* a *Brood*, sia perché la congiunzione Vienna-Brood è più facile, sia perché da Brood potranno essere più sollecitamente comunicati gli ordini a tutti i corpi d'armata in Bosnia.

Londra 12. La *Reuter* ha da Costantinopoli 11: La Porta è stata notiziata che probabil-

mente Salisbury non accederà alla proposta diretta dalla Germania alle Potenze di fare dei passi collattivi presso la Porta per l'esecuzione del trattato di Berlino.

Montecchiari 12. Stamane il Re, gli ufficiali esteri ed il ministro della guerra recaronsi ad incontrare la Regina ed il principe di Napoli. Alle ore 9 i sovrani entrarono nel campo seguiti dai ministri della guerra e dell'interno. Circa 5000 persone applaudirono ai sovrani. La Regina salita sul palco ricevette un mazzo di fiori. Il Re passò in rivista il primo e secondo corpo, d'armata, composti di 25.000 uomini schierati su sette linee in tenuta di marcia. La linea di sviluppo era di 10 chilometri, e quindi la sfilata si fece in ordine serrato. Riordinate le truppe, esse resero gli onori. Gli ufficiali esteri ossequiarono i sovrani; il Re strinse loro la mano. I sovrani ed i ministri partirono, applauditissimi, per Bagnolo.

New Orleans 12. Ieri vi furono qui 90 morti, e a Memphis 104. La temperatura essendosi abbassata, ciò impedirà probabilmente un nuovo sviluppo dell'epidemia.

Brescia 12. Alle 4 pom. il cannone annunziò l'arrivo dei sovrani. La stazione era riccamente addobbata. Furono ricevute tutte le autorità civili e militari, e moltissime signore, le rappresentanze della città e provincia, la società operaia e altre notabilità. Nella carrozza reale erano assieme ai Reali anche il ministro Zanardelli. Lungo le vie festosamente pavesate, una folla immensa acclamò i sovrani. Dai balconi cadde una pioggia di fiori finché il corteo giunse al Palazzo. Il senatore Fenaroli ospita i sovrani. La città è festante, i negozi sono chiusi, le case imbandierate.

Stasera grande illuminazione e serata di gala al Teatro. Venti musiche della provincia sono distribuite in città. Il Re e la Regina furono chiamati due volte al balcone e ringraziarono la cittadinanza. Alle ore 5,45 i Reali fecero una passeggiata in città fra i continui applausi della folla e rientrarono nel palazzo alle 6,30. Domani i sovrani visiteranno gli stabilimenti ed inaugureranno l'Esposizione della pittura bresciana. Sono qui giunti gli ufficiali stranieri che assistevano alle manovre.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. Milano 10 settembre. La giornata trascorse con seguito di domande sempre abbastanza correnti. I prezzi generalmente si mantennero piuttosto fermi, spuntandosi anche qualche piccolo miglioramento per le sole qualità superiori greggie e lavorate.

Uva. Milano 10 settembre. Uva mangereccia Quint. 160 L. 20 a 38.

Grani. Torino 10 settembre. Nei grani continua la calma con pochi affari; i fini si mantengono stazionari. La meliga è molto offerta con ribasso nei prezzi. Nella segala ed avena nessuna variazione. Il riso in calma con vendite molto difficili. Grani teneri da lire 27 a 30 al quintale, id. duri da lire 31 50 a 35 50, meliga da lire 16 a 18, segala da lire 19 a 21, avena da lire 17 25 a 18 25.

Il raccolto delle olive. Scrivono da Bari 8 corrente che in tutte le Puglie le campagne sono soddisfacentissime, specialmente nelle olive. Sul raccolto delle olive da Corfu abbiamo pure favorevoli notizie.

Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza nel mercato del 12 settembre		
Frumento	(ettolitro)	it. L. 17.50 a L. 18.80
Granoturco (vecchio)	»	» 14.60 » 15.30
Granoturco (nuovo)	»	» 12.50 » 13.20
Segala	»	» 11.80 » 12.50
Lupini	»	» 7.35 » 8. —
Spelta	»	» 24. — » —
Miglio	»	» 21. — » —
Avena	»	» 8. — » —
Saraceno	»	» 15. — » —
Fagioli alpigiani	»	» 27. — » —
» di pianura	»	» 20. — » —
Orzo pilato	»	» 26. — » —
» da pilare	»	» 14. — » —
Mistura	»	» 12. — » —
Lenti	»	» 30.40 » —
Sorgorosso	»	» 11.50 » —
Castagne	»	» — » —

Notizie di Borsa.

VENEZIA 12 settembre		
La Rendita, coll'interessi da 1° luglio	da	81.95 a 81.05, e per consegna fine corr. — a —
Da 20 franchi d'oro	L. 21.83	L. 21.84
Per fine corrente	» —	» —
Fiorini austr. d'argento	» —	» —
Bancanote austriache	» 2.34 3/4	» 2.35 1/4

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 5 0/0 god. 1 genn. 1879	da L. 78.80 a L. 78.90
Rend. 5 0/0 god. 1 luglio 1878	» 80.95 » 81.05
Valute.	
Pezzi da 20 franchi	da L. 21.83 a L. 21.84
Bancanote austriache	» 234.75 » 235.25

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale	5 —
» Banca Veneta di depositi e conti corr.	5 —
» Banca di Credito Veneto	5 1/2 —

TRIESTE 12 settembre

Zecchini imperiali	fior. 5.51 — 5.53 —
Da 20 franchi	» 9.32 — 9.33 —
Sovrano inglese	» — — —
Lire turche	» 10.00 — 10.02 —
Tallieri imperiali di Maria T.	» — — —
Argento per 100 pezzi da f. 1	» 100.50 — 100.75 —
idem da 1/4 di f.	» — — —

BERLINO 11 settembre		
Austriache	441.50	Azioni
Lombarde	124.50	Rendita ital.
		415. —

PARIGI 11 settembre		
Rend. franc. 3 0/0	77.35	Obblig. ferr. rom.
» 5 0/0	112.90	Azioni tabacchi
Rendita italiana	73.75	Londra vista
Ferr. rom. ven.	161.	Cambio Italia
Obblig. ferr. V. E.	250. —	Cons. ingl.
Ferrovia Romana	—	Lotti turchi
		52.

VIENNA dal 11 al 12 sett.			
Rendita in carta	fior.	61.15	60.75
„ in argento	„	62.85	62.69
„ in oro	„	71.60	71.50
Prestito del 1860	„	111.50	111.50
Azioni della Banca nazionale	„	802	798
dette St. di Cr. a f. 100 v. n.	„	238.75	237.20
Londra per 10 lire sterl.	„	116.20	116.30
Argento	„	100.	100.15
Da 20 franchi	„	9.30	9.31
Zecchini	„	5.52	5.53
100 marche imperiali	„	57.25	57.35

LONDRA 11 settembre		
Cons. inglese	95 0/8 a —	Cons. spagn. 137 1/8 a —
» ital.	73 — a —	» turco 1287 — a —

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

ISTITUTO-CONVITTO GANZINI

In Udine.

ANNO X

AVVISO.

Si rende pubblicamente noto che l'apertura della Scuola per l'anno scolastico 1878-79 nell'Istituto Convitto Ganzini seguirà il giorno 6 novembre p. v. L'iscrizione si per gli alunni interni, come per gli esterni, comincerà, come di metodo, col giorno 16 ottobre.

Il corso completo delle scuole elementari, che viene impartito nell'Istituto stesso, è affidato a decenti superiormente approvati, seguendosi le migliori norme sulle quali sono regolate le scuole dello Stato.

Il Convitto accoglierà anche giovanetti, che avessero a frequentare tanto la R. scuola tecnica, quante le prime classi di questo R. Ginnasio. Sarà cura della Direzione del Convitto adottare il sistema dei Convitti Nazionali col provvedere persona, che invigili gli alunni nell'andare e venire dalla scuola.

L'Istituto è provveduto di una collezione di oggetti scientifici per gli studi della Geografia, Geometria, Disegno, Chimica e Storia Naturale. Inoltre possiede una piccola biblioteca circolante di libri educativi per uso dei Convittori.

Per speciali informazioni rivolgersi alla Direzione.

AVVISO

Gli interessi privati di famiglia non permettono al sottoscritto di continuare nell'esercizio dell'**ALBERGO S. MARCO** posto in Via S. Cristoforo Casa Nardini: rende quindi noto al pubblico ch'esso è disposto tanto a cedere che a vendere tutti i mobili, che ivi si ritrovano, pronto a dare gli opportuni schiarimenti.

Giacomo di Lenna.

La sottoscritta revoca il Mandato di Procura 29 ottobre 1872 N. 2630-891 atti Enrico dott. Zuzzi notaio in Codroipo, registrato li 16 novembre 1872 al N. 631, da essa rilasciato a Durighello Giovanni fu Gio. Batta di Dignano, dichiarando nulli tutti gli atti per di lei conto fatti dal detto Procuratore dopo la presente revoca.

Codorno li 5 settembre 1878.

+ Croce dell'illeterata Durighello Giacoma fu Benedetto.

Giuseppe Molaro

testimio al segno di croce

Giovanni Molaro

altro testimonio al segno di croce

Da cedere per circostanze di famiglia, il Restaurant alla Loggia, in piazza V. E. (Udine).

Per schiarimenti rivolgersi al sig. Pietro Valenti di Udine.

SIROPPPO BIFOSFOLATTATO di calce e ferruginoso

DAL LABORATORIO CHIMICO ANGELO FABRIS UDINE.

Il nome stesso dello Sciroppo da per sé si raccomanda all'attenzione medica; tralasciamo perciò le solite ampollosità, sicuri nella nostra coscienza per la perfetta preparazione e per i risultati che vari distinti pratici di molte città ottengono.

Unico deposito in Udine alla Farmacia ANGELO FABRIS via Mercatovecchio.

AVVISO. In vista delle molte case che per ordine Municipale dovranno essere esternamente restaurate ed imbiancate entro l'anno in corso, il sottoscritto offre l'opera sua a condizioni da non temere concorrenza.

Romolo Floretti

capo-muratore, ed imbianchino

in Via Poscolle, Calle del freddo n. 17.

Le inserzioni dall'Estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office principal de publicit  E. E. OBLIEGHT, a Parigi, 21 Rue Saint Marc; e Londra, 139-140 Fleet Street.

Collegio-Convitto Municipale DI DESENZANO SUL LAGO.

(Sessantasette anni d'esistenza)

Apertura ai 15 Ottobre, Pensione di L. 620, molte spese accessorie comprese. Scuole Elementari, Tecniche, Ginnasiali e Liceali parificate. Mezzi d'istruzione in ogni altro ramo d'insegnamento. Posizione sana, amena — Regolamento interno modellato su quello dei Convitti nazionali. Trattamento convenientissimo sotto ogni aspetto. Numeroso personale di sorveglianza. Direttore non intero nato nell'azienda economica.

Programmi gratis a richiesta.

POLVERE SEIDLITZ DI MOLL

Prezzo di una scatola originale suggellata fr. 1.— V. A.

Le suddette polveri mantengono in virt  della loro straordinaria efficacia nei casi pi  variati, fra tutte le finora conosciute medicine domestiche l'incostituito primo rango. Le lettere di ringraziamento ricevute a migliaia da tutte le parti del grande impero offrono le pi  dettagliate dimostrazioni, che le medesime nella stitichezza abituale, indigestione, bruciore di stomaco, pi  ancora nella convulsioni infantili, dolori nervosi, batticuore, dolori di capo nervosi, pienezza di sangue, affezioni articolari nervose ed infine nell'isterica ipocondria, continuato stimolo al vomito e cos  via, furono accompagnate dai migliori successi ed operarono le pi  perfette guarigioni.

AVVERTIMENTO:

Per poter reagire in modo energico contro tutte le falsificazioni delle mie polveri di Seidlitz ho fatto registrare in Italia la mia marca di fabbrica e sono quindi al caso di poter difendermi dai dannosi effetti di tali falsificazioni con giudiziaria punizione tanto del produttore che del venditore.

A. MOLL

fornitore alla I. R. corte di Vienna.

Depositi in Udine soltanto presso i farmacisti Sig. A. FABRIS e G. COMMESSATTI.

REALE FARMACIA A. FILIPUZZI

DIRETTA DA

SILVIO DE FAVERI, DOTT. IN CHIMICA

Cura della Stagione.

Bagni di mare a domicilio Migliavacca e Fracchia.

Bagni solforosi.

Acque minerali delle principali Fonti Italiane ed estere

Specialit  raccomandate della Farmacia.

Sciroppo di Abete bianco — Elisire di Coca Boliviana — Sciroppo di fosfolattato di calce e di fosfolattato di calce e ferro.

Specialit  nazionali ed estere - Istrumenti chirurgici.

Si accettano commissioni per ogni specialit  ed oggetti di chirurgia.

AVVISO.

Il sottoscritto riceve commissioni di calce viva, qualit  perfettissima, prodotto delle proprie fornaci di Polazzo vicino alla Stazione ferroviaria di Sagrado. Qualunque commissione viene prontamente eseguita.

Tiene deposito continuato; con arrivi settimanali ed anche giornalieri qui in Udine fuori della porta Aquileia, Casa Manzoni.

DISTINTA DEI PREZZI

In magazzino a Udine al quint. L.	2,70
Alla staz. ferr. di Udine	2,50
„ Codroipo	2,65 per 100 quint. vagoni comp.
„ Casarsa	2,75 id. id.
„ Pordenone	2,85 id. id.

NB. Questa calce bene spenta da un metro cubo di volumi ogni 4 quint. e si presta ad una rendita del 30 0/0 nel portare maggior sabbia pi  di ogni altra.

Antonio De Marco Via Aquileja N. 7.

LOTTO

Cogtiete la fortuna al volo e non ve la lasciate sfuggire

Se volete diventar ricchi e presto

comprate il libro nuovamente pubblicato, col titolo:

UNA MINIERA D'ORO

OSSIA

Metodo di giuoco del celebre DI MATTIA, vincitore di 2 milioni

PREZZO LIRE 5

Contenente, oltre il suddetto metodo, molti altri sistemi di giuoco, di sicurt  e provata riuscita. — Questo libro   il Manuale pi  completo che esista pel giuoco del Lotto. — Esso   semplice, chiaro e sommamente preciso.

Dirigere le dimande accompagnate da vaglia postale o biglietti banca raccomandati, all'Agenzia libraria diretta dal sig. Giovanni Antonio Melis, via Guelfa N. 57, Firenze. — Chi desidera ricevere il pacco raccomandato, mandi cent. 30 in pi .

Acqua Anaterina

del Chimico Farmacista

G. B. FUMAGALLI

Premiata all'Esposizione di Parigi

Quest'acqua ha il merito d'accoppiare una duplice virt , in quanto che oltre al servire ad uso della pi  ricercata toletta, si presenta pure quale eccellente rimedio odontalgico — Tutte le malattie della bocca vengono in breve e radicalmente guarite mediante l'uso di quest'acqua comunicando alla bocca un alito soavissimo.

Deposito e fabbricazione in Milano, Piazza del Duomo, farmacia centrale. In Udine alla nuova Drogheria dei farmacisti Minisini e Quarognali, in fondo Mercatovecchio. Gorizia e Trieste farmacia Zanetti.

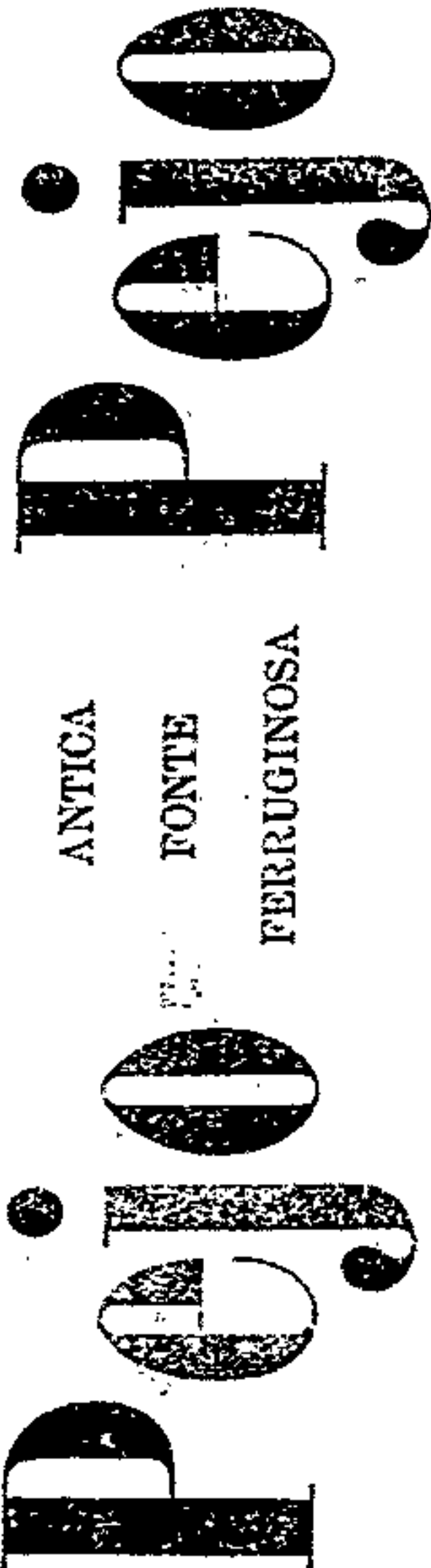
Il pi  acuto dolore dei denti prodotto dalla carie viene in pochi istanti arrestato mediante la portentosa

CARIODONTINA

preparata dal farmacista ROSSI in Brescia, via Carmine, 2360.

Prezzo L. 1 al flacone.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia



ANTICA

FRONTE

FERRUGINOSA

Quest'acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa e domile. — Infatti chi conosce e pu  avere la Pijol non prende pi  Recaro od altre. Si pu  avere dalla Direzione della Fonte di Brescia e dai sigg. farmacisti in ogni citt .

La Direzione C. BORGHETTI.

GLI ANNUNZII DEI COMUNI E LA PUBBLICIT 

Molti sindaci e segretari comunali hanno creduto, che gli avvisi di concorso ed altri simili, ai quali dovrebbe ad essi premere di dare la massima pubblicit , debbano andare come gli altri annunzi legali, a seppellirsi in quel bullettino governativo, che non d  ad essi quasi pubblicit  nessuna, facendone costare di pi  l'inserzione alle parti interessate.

Un giornale   letto da molte persone, le quali vi trovano anche gli annunzi, che ricevono cos  la desiderata pubblicit .

Perci  ripetiamo ai Comuni e loro rappresentanti, che essi possono stampare i loro avvisi di concorso ed altri simili dove vogliono; e torna ad essi conto di farlo dove trovano la massima pubblicit .

Il Giornale di Udine, che tratta di tutti gli interessi della Provincia,   anche letto in tutte le parti di essa e va di fuori dove non va il bullettino ufficiale. Lo leggono nelle famiglie, nei caff . Adunque chi vuol dare pubblicit  ai suoi avvisi pu  ricorrere ad esso.

TRE CASE

da vendere

in Via del Sale al n. 8, 10, 14.

Rivolgersi in Piazza Garibaldi N. 15.

NON PI  MEDICINE

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe n  spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry in Londra, detta:

REVALENTA ARABICA

Il problema di ottenere guarigione senza medicine,   stato perfettamente risolto dalla importante scoperta della **Revalenta Arabica** la quale economizza cinquanta volte il suo prezzo in altri rimedi col restituire salute perfetta agli organi della digestione, nervi, polmoni, legato, o membrana mucosa, restando le forze ai pi  estenuati; guarisce le cattive digestioni (dispepsie), gastralgie, costipazioni croniche, emorroidi, glandole, ventosit , diarrea, gonfiamento, giramenti di testa, palpitazione, tintinnar di orecchi, acidit , pite, nausea e vomiti, dolori, ardori, granchi, e spasimi, ogni disordine di stomaco del fegato, nervi e bile, insonnie, tosse, asma, bronchitide, tisi, (consumazione), malattie cutanee, eruzioni, melanconia, deperimento, reumatismi, gotta, febbre, catarro, convulsioni, nevralgia, sangue viziato, idropisia, mancanza di freschezza e d'energia nervosa; 31 anni d'invariabile successo.

N. 80.000 cure comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow e della signora marchesa di Br han, ecc.

Cura n. 67.324. Sassari (Sardegna) 5 giugno 1869.

Da lungo tempo oppresso da malattia nervosa, cattiva digestione, debolezza e vertigini, trovai gran vantaggio con l'uso di otto giorni della vostra deliziosa e salutare farina la **Revalenta Arabica**. Non trovando quindi altro rimedio pi  efficace di questo ai miei malori, la prego spedirmene, ecc.

Notaio PIETRO PORCHEDDU

1 presso l'Avv. Stefano Usui, Sindaco della Citt  di Sassari.

Cura n. 43.629.

S.te Romaine des Iles.

Dio sia benedetto! La **Revalenta du Barry** ha posto termine ai miei anni di dolori di stomaco, di nervi e di debolezza e sudori notturni, per darmi l'indiscutibile godimento della salute.

I. COMPARET, parroco.

Pi  nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte il prezzo in altri rimedi.

In scatole 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 1 kil. fr. 8; 2 1/2 kil. fr. 19; 6 kil. fr. 42; 12 kil. fr. 78. **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La **Revalenta al Cioccolato in Polvere** per 12 tazze fr. 22; per 24 tazze fr. 45; per 48 tazze fr. 8; per 120 tazze fr. 19; per 288 tazze fr. 42; per 576 tazze fr. 78 in **Tavolette**: per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa Du Barry & C. (limited) n. 2, via Tommaso Grossi, Milano e in tutte le citt  presso i principali farmacisti e Droghieri.

Rivenditori: Udine A. Filipuzzi, farmacia Reale; Comessatti e Angelo Falasconi. Verona Fr. Pasoli farm. S. Paolo di Campomarzo - Adriano Finzi; Vicenza Stefano Della Vecchia e C. farm. Reale, piazza Biade - Luigi Maiolo - Valeri Belli. Villa Santina P. Morocutti farm.; Viterbo - Cecilio L. Marchetti; Bassano Luigi Fabris di Baldassare. Farm. piazza Vittorio Emanuele; C. mona Luigi Biliari, farm. Sant'Antonio; Pordenone Roviglio, farm. della Speranza - Varascini, farm.; Portogruaro A. Malipieri, farm.; Biadene di G. Callagnoli, piazza Annonaria; S. Vito al Tagliamento Quarta Pietro, farm.; Tolmezzo Giuseppe Chiussi, farm.; Treviso Zanetti, farmacia.

RICERCATI PRODOTTI

CERONE AMERICANO

Unica tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscano. Ogni anno annotta la vendita di 3000 Ceroni.

Il Cerone che vi offriamo non   che un semplice Cerotto, composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo. Con questo cosmetico si ottiene istantaneamente il Biondo, Castagno e Nero perfetto, a seconda che si desidera.

Un pezzo in elegante astuccio lire 3.50.

ROSSETTER

Ristoratore dei Capelli

Valenti Chimici preparano questo Ristoratore, che senza essere una tintura, ridona il primitivo naturale colore ai capelli. — Rinforza la radice dei capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria n  la pelle, ed   il pi  usato da tutte le persone eleganti.

Bottiglia grande L. 3.

ACQUA CELESTE

Africana

Tintura istantanea per capelli e barba ad un solo fiacc. d  naturale colore alla barba e capelli castagni neri. La pi  ricercata invenzione fino d'ora conosciuta non facendovi bisogno di alcuna lavatura, n  prima n  dopo l'applicazione. Un elegante astuccio lire 4.

Questi prodotti vengono preparati dai fratelli RIZZI chimici profumieri. In Udine presso il Parrucchiere Profumiere Nicol  Clain in Mercatovecchio, ed alle Farmacie Miani Pio e Bosero Augusto.

DA VENDERSI

In Pordenone via maggiore N. 350 (nero) una casa di signorile abitazione con 2 piani, 7 camere, tinello, sala di ricevimento, stalla, rimessa, 3 magazzini, cantina, terrazza 3 granai. Le camere sono spaziose e bene arieggiate la casa   di bell'aspetto ed   situata proprio nel centro della citt . Offre poi tutte le comodit , fra le quali quella d'avere l'acqua potabile, direttamente in cucina. Per trattative rivolgersi all'amministrazione del Tagliamento in Pordenone.

ISTRUZIONE ELEMENTARE PREPARATORIA

AVVISO.

Il sottoscritto durante le vacanze autunnali nel locale di propria abitazione via dei teatri N. 1 impartisce l'istruzione a que' ragazzi, che dovranno presentarsi all'esame d'ammissione al r. ginnasio ed alla scuola tecnica. Fino da oggi poi tiene aperta l'iscrizione per quegli alunni privati, che crederanno d'approfondire delle sue lezioni nel venturo anno scolastico.

TOMMASI GIACOMO maestro